Giovedì 21 giugno alle ore 20.45 *Pericolo di crollo*, chiacchierata con Anna Maria Corradini, consulente filosofico, e Jean Turco, fotografo. L'incontro sarà preceduto dalla performance della ballerina Flor Tinoco Sequeiros sotto il maestoso Capino nel parco di PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, Mirano. La danza avverrà al suono di un hang drum curato da Maria Gabriella Citro.

Siamo giunti al secondo evento in ordine di tempo che si tiene all'interno della mostra dal titolo "Natura Violata" a cura di Maria Luisa Trevisan, che verterà sul crollo interiore ed esteriore, nel micro e macrocosmo in piena sintonia con l'esposizione che riguarda l'ambiente e i cambiamenti climatici. Ci saranno alcuni ospiti d'eccezione il fotografo italo-francese Jean Turco e Anna Maria Corradini, che attualmente si occupa prevalentemente di consulenza filosofica negli Istituti Penitenziari del Triveneto, che dialogheranno a partire dalle affascinanti immagini del fotografo, appartenente alla Sociétaire honoraire de la " Société des Artistes Français ". **Jean Turco** è nato nelle Alpi, ed ha trascorso la sua adolescenza a Chamonix Mont-blanc. Si diploma in fotografia e realizza immagini di alta montagna. A 20 anni, lascia "la vallée„ per Parigi dove eserciterà un'attività che lo appassiona e gli permetterà di visitare molti paesi lontani portando nei suoi bagagli la Leica IIIf e l'Hasselblad che condividono la sua vita. Realizzerà così in Europa, negli

Stati Uniti o negli emirati e sultanati del golfo, innumerevoli paesaggi e ritratti; il suo gusto per quest'ultimi che si affermerà in occasione di soggiorni in India ed in Pakistan. Nel 2000, riconsidera la sua implicazione nella fotografia d'arte e decide di dedicarsi a lei a tempo pieno. Abbandona allora qualsiasi altra attività, sistema suoi inseparabili IIIf ed Hasselblad in una credenza, riprende sua Sinar P 20x25 e un Nikon-digitale poi brucia simbolicamente e senza stato di animo, i suoi negativi ed archivi per ripartire su nuove basi. Soprattutto destinate alle esposizioni, ne ha realizzate più di cento in questi ultimi anni, le sue fotografie riguardano numerosi argomenti anche se il ritratto, il nudo e la natura morta restano privilegiati. Oltre ai suoi lavori personali, alla scrittura di libri e di articoli sulla fotografia, di interventi televisivi e di «workshop e Master-class» che anima in Europa, Russia, Cina, ecc. Utilizza in funzione della destinazione delle immagini prodotte tutti i tipi di materiali di ripresa che esistono ma la Sinar P2, un banco ottico con negativi di 20 x 25 cm, che tratta personalmente nel suo laboratorio, è il suo materiale preferito. Oltre ai cataloghi delle sue esposizioni e ad articoli su riviste specializzate, ha pubblicato nelle edizioni Pearson: “La fotografia di nudo„ (2010); “L'arte dell'illuminazione„ (2012). “il ritratto„ (2012) “Il nudo„ (2012) “la natura morta„ (2012) "l'art de la Pose" (2014) « Nu » (2013) éditions MV. Abita a Parigi e lavora una grande parte dell'anno in Italia a Glera di Giais - Aviano - (Pn), dove ha le sue radici.

Flor Tinoco Originaria da Città del Messico realizza i suoi studi professionali di danza presso il Centro Nazionale di Danza Contemporanea in Messico e in Spagna presso il Conservatorio di Barcellona, meglio conosciuto come Institut del Teatre. Ha ballato in diverse compagnie di danza come il Balletto Nazionale del Messico, Balletto Internazionale Wep Productions, Compagnia di Danza Lucy Briaschi (VI) e ”The Simple Company” (PD). Attualmente crea e danza i propri progetti coreografici con il suo gruppo denominato "Intersezioni Danza".

Maria Gabriella Citro nata il 9 Dicembre 1967 a Vittorio Veneto (TV). Dopo la maturità scientifica ha proseguito con lo studio della musica in particolare del violino, batteria, percussioni e composizione che le hanno permesso di acquisire la tecnica per poter fare della musica un vero e proprio “laboratorio di ricerca” personale. Dal 2012 ha approfondito lo studio della musica accordata a 432 Hz ed alla sua naturale capacità di trasformazione rendendola ancora di più uno strumento di ben-essere per chi entra in risonanza con essa. Attualmente partecipa ad eventi e concerti dove utilizza in particolare lo strumento Disco Armonico e collabora con diversi professionisti per supportare sessioni di lavoro, seminari e corsi con musica da lei composta a 432 Hz.

La mostra *Natura Violata* è allestita a Mirano presso PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d’Arte Contemporanea e a Venezia presso l’Art Factory, dal 27 maggio al 14 ottobre 2018, con dipinti, sculture, fotografie, video, installazioni ambientali.

Artisti della mostra Natura Violata: Paolo Barozzi, Elena Vittoria Bevilacqua, Olimpia Biasi, Fabio Bolinelli, Alberto Burri, LeoNilde Carabba, Franco Corrocher, Stefano Cusumano, Alessandra D'Agnolo, Graziella Da Gioz, Mario De Leo, Amedeo Fontana, Jernej Forbici, Theo Gallino, Sirio Luginbühl, Uzia Ograbek, Nino Ovan, Pain Azyme, Aldo Pallaro, Tobia Ravà, Domenica Regazzoni, Raphael Reizel, Gina Roma, Alberto Salvetti, Dado Schapira, Annamaria Targher, Jean Turco, Marika Vicari, Luigi Viola, Teodoro Wolf Ferrari.

Luoghi della mostra:
PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, via Miranese 42 – 30035 Mirano (VE)
Periodo: *dal 27 maggio al 15 Luglio e dal 20 settembre al 14 ottobre 2018*
Orari: Da mercoledì a domenica 16-19 su prenotazione

Art Factory, Fodamenta dell'Arzere, Dorsoduro 2324 – 30123 Venezia
Periodo: *dal 6 giugno all'8 luglio 2018*
Orari: Da mercoledì a venerdì 15.30-19.30. Sabato e domenica 10.30-13

Le opere in mostra offrono uno spaccato della situazione del problema ambientale, mettendo in guardia da altri possibili disastri, ma anche celebrando la natura con le sue bellezze per renderci consci e partecipi di quello che è un dovere di tutti, da preservare per futuro per la nostra stessa sopravvivenza.
Gli effetti dei cambiamenti climatici sono molteplici e fanno prevedere un futuro carico di sconvolgimenti per il nostro pianeta, se non si adottano con urgenza le misure adeguate per ridurre il surriscaldamento globale. Gli artisti presenti in mostra denunciano questa situazione, cercando con le loro opere di sensibilizzare e di diffondere una cultura più rispettosa della natura e dell'ambiente.

Patrocini: Comune di Mirano Assessorato alla Cultura e alle Politiche Ambientali, Mirano Terra dei Tiepolo, FAI – Delegazione di Venezia, Legambiente del Miranese e Italia Nostra – Gruppo Soci di Mirano.

Ideazione, cura della mostra e della pubblicazione: Maria Luisa Trevisan

Testi di Maria Luisa Trevisan e Antonio Costanzo

Organizzazione PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, Mirano

Allestimenti Tobia Ravà in collaborazione con Elisa Bologna, Isabel Costanzi e Ilde Strobbe.

Programma eventi

Giovedì 28 giugno alle ore 21 *selvaOscura*. Monologo di Samuele Busolin. PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, Mirano.

Sabato 7 luglio alle ore 21 Davide Antonio Pio. *Reading, canzoni, improvvisazioni*. PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, Mirano.

PaRDeS - Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, via Miranese 42, 30035 Mirano (VE) tel./fax 041/5728366 cell. 349 1240891; www.artrepardes.org; e-mail: artepardes@gmail.com

Con l'entrata in vigore dal 25 maggio 2018 il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea comunica l'impegno nella protezione dei dati di cui è in possesso. A tale proposito, ci fa piacere sottolineare che i vostri dati (nome, e-mail) sono utilizzati esclusivamente per i nostri inviti, newsletter, comunicazioni ed aggiornamenti concernenti la nostra attività e quella degli artisti presenti nelle esposizioni, e non sono in nessun caso e per nessun motivo divulgati a terzi. Ci farebbe piacere mantenervi informati sulle nostre attività in futuro. Perciò, se desiderate ancora ricevere le nostre informazioni, non è richiesta alcuna azione da parte vostra. Non facendo nulla, ci autorizzate a continuare a mandare le nostre comunicazioni all'indirizzo e-mail che ci avete fornito. Se preferite non ricevere più comunicazioni, potrete essere rimossi dalla nostra mailing list scrivendo CANCELLAMI ad artepardes@gmail.com.